



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 936 del 27/6/2025

Oggetto: *Patto per il Sud - ME_29570 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente S. Filippo escluso ed il Torrente Giampileri"*
– Codice CARONTE SI_1_29570 – CUP J47H21000400001.

Pagamento saldo compensi spettanti al RUP ed al personale per le attività svolte. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 giugno 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari



a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n.



438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "*Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*"
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18*

aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e"*

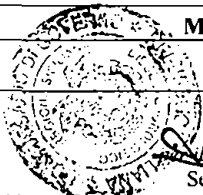
gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con Codice CARONTE SI_1_29570 e con codice di assegnazione interno **ME_29570 Messina** *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente S. Filippo escluso ed il Torrente Giampileri"* – Codice CARONTE SI_1_29570 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 concernente "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo pari a € 2.300.000,00;
- Visto** il Decreto n. 763 del 04.05.2022 con cui l'Ing. Salvatore Puglisi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto della Dott.ssa Lidia Sorbello;
- Visto** il Decreto n. 763 del 04.05.2022 con cui l'Ing. Alessandro Visalli è stato nominato Direttore dei lavori, misure e contabilità;
- Vista** l'attestazione di validità degli atti di verifica e validazione progetto esecutivo, resa dal RUP in data 31/08/2022 in contraddittorio con il progettista;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1087 del 18 luglio 2022 con il quale il Geom. Letterio Rodilloso e l'Ing. Antonino De Salvo, dipendenti del Comune di Messina, sono stati nominati, rispettivamente, Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Ispettore di cantiere;
- Visto** il Decreto n. 1375 del 19/09/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_29570 Messina** *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente S. Filippo escluso ed il Torrente Giampileri"* – Codice CARONTE SI_1_29570, si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici ed il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.300.000,00.
- Visto** il Decreto Commissariale 1981 del 20/12/2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'ambito dell'intervento denominato **ME_29570 Messina** *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente S. Filippo escluso ed il Torrente Giampileri"* – Codice CARONTE SI_1_29570 - Codice CARONTE SI_1_29570, in favore dell'operatore economico CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) — A.P. COSTRUZIONI S.IOL. (AUSILIARIA), che ha offerto un ribasso economico del 31,0380% (trentuno/0380%) per un importo di C.I. 95.834,42 al netto dell'I.V.A., di cui C.I. 164.648,50 per lavori e C.I. 185,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 6 settembre 2023, rep. n. 1019/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) — A.P. COSTRUZIONI (AUSILIARIA)", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2897 1- serie I T;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 500 del 16/03/2023 con il quale, in esecuzione della Sentenza del TAR Sicilia Catania (Sezione Terza), si è provveduto all'annullamento del Decreto Commissariale 1981 del 20/12/2022 ed all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori in favore dell'operatore economico MI.CO. nr.1. per scorrimento della graduatoria;

- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 942 del 23/05/2023 con il quale, in esecuzione dell'Ordinanza resa dal C.G.A. n. 161/2023 Reg. Prov. Cau, è stato annullato il decreto di aggiudicazione n. 500/2023 di cui sopra ed ha riacquisito efficacia il Decreto Commissariale di n. 1981 del 20/12/2022 con cui è stata disposta l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) — A.P. COSTRUZIONI (AUSILIARIA)
- Visto** il **Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 19/12/2022**, acquisito agli atti in data 20/12/2022 con prot. n. 16136, con allegata la relativa appendice, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 400, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 23/01/2024;
- Vista** la nota trasmessa con pec del 03/03/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3009 con la quale il **RUP**, preso atto della sentenza del TAR N. 570/2023 di cui al sopra citato Decreto n. n. 500 del 16/03/2023, **ha disposto, in autotutela, la sospensione dei lavori a far data dal 03/03/2023;**
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 6 settembre 2023, rep. n. 1019/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "CAVALLI SALVATORE (AUSILIATA) — A.P. COSTRUZIONI (AUSILIARIA)", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2897 1- serie I T;
- Visto** il **Verbale di ripresa dei lavori**, trasmesso con pec del 29/06/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 9100 con cui il **RUP**, a seguito dell'Ordinanza esecutiva resa dal C.G.A. n. 161/2023 Reg. Prov. Cau e del conseguenziale Decreto n. 942 del 23/05/2023 con il quale è stato annullato il decreto di aggiudicazione n. 500/2023 di cui sopra, **ha disposto la ripresa delle opere a far data dal 26/06/2023;**
- Preso atto** che, a seguito della sospensione e della ripresa lavori di cui sopra, il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori corrisponde al 20/05/2024;
- Visto** il Decreto n. 1161 del 13/09/2023 con il quale, tra l'altro, si è provveduto all'approvazione del contratto di cui sopra e, al contempo, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.660.502,89 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 9.406,45, si è disposto l'impegno dell'importo pari ad € 1.651.096,44;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 7.301,69;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1101 del 10 luglio 2024 con il quale l'ing. Giuseppe Messina, dipendente del Comune di Messina, è stato nominato Collaudatore tecnico-amministrativo;
- Vista** la PEC del 17/07/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8764, con la quale il RUP ha trasmesso **il verbale di ultimazione dei lavori redatto dal D.L. in data 27/05/2024, con cui lo stesso ha certificato che i lavori sono stati ultimati in data 17/05/2024, dunque entro i termini contrattuali;**
- Visto** il decreto n. 1393 dell'11/09/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il sopra citato il decreto n. 998 del primo luglio 2024, si è disposta **l'approvazione di un nuovo quadro economico per un importo pari a € 1.667.804,58**, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "*Spese generali*" il cui importo è pari ad € 7.301,69;
- Visto** il decreto n. 1411 del 13/09/2024 con cui si è **preso atto della perizia di variante e assestamento contabile**, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, e, **al contempo, si è disposta l'approvazione del seguente quadro economico**, rimodulato d'ufficio, per un importo pari a € 1.630.097,65:

ME 29570 MESSINA - QUADRO ECONOMICO VARIANTE

6



COMMISSARIO di GOVERNO

Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo	€ 1.720.008,67	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 20.400,37	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.699.608,30	
	ribasso d'asta 31,0380%	€ 527.524,42	
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 1.172.083,88	
	oneri di sicurezza	€ 20.400,37	
	importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza		€ 1.192.484,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 262.346,53	
B.2	Imprevisti compresa IVA	€ 0,00	
B.3	Spese tecniche (Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016) di cui € 8.806,45 già impegnati con decreto n. 116/2023	€ 34.400,17	
B.4	Oneri di conferimento in discarica	€ 34.965,01	
B.5	Piano di smaltimento rifiuti e caratterizzazione rifiuti	€ 38.000,00	
B.6	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 360/2023	€ 600,00	
B.7	Impianto di videosorveglianza	€ 60.000,00	
B.8	Spese generali	€ 7.301,69	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 437.613,40
	TOTALE (A+B)		€ 1.630.097,65

Visto il Certificato di Collaudo del 14/10/2024, acquisita agli atti in data 22/10/2024 con prot. n. 12141, con il quale il Collaudatore, tra l'altro, ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ha liquidato il credito residuo dell'impresa in € 65.586,63 oltre IVA;

Visto il decreto n. 210 del 18/02/2025 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 1411 del 13/09/2024;

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

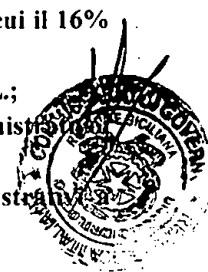
Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direzione dei Lavori, di cui il 16% per l'attività di D.L. ed il 7% per l'attività di CSE;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori tecnici al D.L.;
- la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- la percentuale del 7% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore statico;
- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

Dato atto che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

Accertato che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Accertato che il comma 19 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso



in cui non è necessario ricorrere al collaudo statico, la relativa percentuale viene ripartita al personale interno incaricato del collaudo tecnico-amministrativo;

- Considerato** che l'attività di verifica del progetto esecutivo è stata svolta dal RUP;
- Considerato** che con il citato Decreto n. 210 del 18/02/2025 sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo nonché gli di contabilità finale, per cui può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP ed al personale per l'attività svolta nella fase di esecuzione dell'intervento;
- Visto** il decreto n. 116 del 24/01/2023 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 8.806,46, spettante al RUP ed al personale per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;
- Vista** la nota del 23/06/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6999, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 18.438,53, relativo al saldo degli incentivi spettanti allo stesso ed al personale per le attività svolte;

Importo dei lavori			€ 1.720.012,38	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 27.520,20	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Salvatore Puglisi	RUP	25%	50%	€ 3.440,02
	COLL.AMM.VI A SUPP. DEL RUP	1%	50%	€ 137,60
	VERIFICA PROGETTO	12%	100%	€ 3.302,42
Dott.ssa Lidia Sorbello	SUPP. RUP	8%	50%	€ 1.100,81
Geom. Letterio Rodilosso	CSE	7%	100%	€ 1.926,41
Ing. Antonino De Salvo	ISP. DI CANTIERE	3%	100%	€ 825,61
Ing. Alessandro Visalli	D.L.	16%	100%	€ 4.403,23
Ing. Giuseppe Messina	COLLAUDO TECN.-AMM.VO	12%	100%	€ 3.302,42
				€ 18.438,53

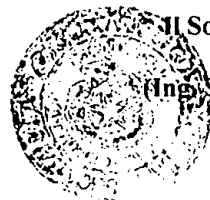
- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Salvatore Puglisi, acquisita agli atti in data 23/06/2025 con prot.n. 6999, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione del Geom Letterio Rodilosso, acquisita agli atti in data 23/06/2025 con prot.n. 6999, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione della Dott.ssa Lidia Sorbello, acquisita agli atti in data 23/06/2025 con prot.n. 6999, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Giuseppe Messina, acquisita agli atti in data 23/06/2025 con prot.n. 6999, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Antonino De Salvo, acquisita agli atti in data 23/06/2025 con prot.n. 6999, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 18.438,53, omnicomprensivo delle ritenute erariali,

degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al RUP ed al personale per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dallo stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento - **ME_29570 Messina "Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente S. Filippo escluso ed il Torrente Giampilieri"** – Codice CARONTE SI_1_29570, **il pagamento** della somma complessiva di **€ 18.438,53 (diciottomilaquattrocentotrentotto/53)**, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016, di cui € 6.880,05 spettanti all'Ing. Salvatore Puglisi per le attività svolte di RUP e di verifica del progetto esecutivo, € 1.100,81 alla Dott.ssa Lidia Sorbello per l'attività svolta di Supporto al RUP, € 1.926,41 al Geom. Letterio Rodilosso per l'attività svolta di CSE, € 825,61 all'Ing. Antonino De Salvo per l'attività svolta di Isp. di cantiere, € 4.403,23 all' Ing. Alessandro Visalli per l'attività svolta di D.L. ed € 3.302,42 all'Ing. Giuseppe Messina per l'attività svolta di Collaudatore tecnico-amministrativo, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0064422** intestato al Comune di Messina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 18.438,53 (diciottomilaquattrocentotrentotto/53)**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1161 del 13/09/2023 e ss.mm.ii. (voce B.3), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)